

BANCA VALSABBINA

Dati della semestrale 2018: i migliori degli ultimi 10 anni

RISULTATI STORICI PER L'ISTITUTO E SEMPRE MAGGIORE FIDUCIA DA PARTE DEI CLIENTI

Per ritrovare un utile semestrale di Banca Valsabbina superiore agli 8 milioni di euro bisogna tornare indietro di circa dieci anni. E, di questo passo, la Popolare bresciana nei prossimi mesi potrebbe confermare questo risultato e chiudere il 2018 con risultati storici. I conti al 30 giugno approvati dal Cda dell'istituto presieduto da Renato Barbieri, infatti, segnano un balzo della raccolta complessiva del 4,15%. Anche se la crescita più interessante è rappresentata dalla "raccolta diretta da clientela" pari a 3,15



Tonino Fornari Direttore generale di Banca Valsabbina

della banca alle economie locali, con le nuove erogazioni a medio termine che hanno raggiunto i 342 milioni. Bene quelle alle aziende, con garanzia dello Stato tramite il Medio Credito Centrale, che hanno raggiunto le 696 operazioni per 124 milioni; mentre sono 400 le famiglie che hanno acquistato la prima casa con un mutuo Banca Valsabbina, per un erogato complessivo che ha sfiorato i 50 milioni di euro.

COEFFICIENTI SOLIDI

Tutti i coefficienti patrimoniali della banca si confermano solidi e al di sopra delle medie nazionali, con il patrimonio netto che ad oggi è pari a 326 milioni. Crescono, inoltre, il margine d'interesse, le commissioni nette e il margine di intermediazione. E, contestualmente, proseguono l'attività di diversificazione dei prodotti e dei servizi (per la clientela sia privata che business) e l'espansione territoriale dell'istituto, che con le aperture di quest'anno - a Treviso il luglio scorso, a Bologna prossimamente - supererà la soglia di 70 filiali, con oltre 570 dipendenti.

Espansione
Sono oltre 70 le filiali dell'istituto bancario, con più di 570 dipendenti

miliardi, in progressione del 10% sullo stesso periodo del 2017. "Segno della fiducia che viene riposta nella solidità della banca - spiega il direttore generale Tonino Fornari - che ha consentito di intercettare consistenti nuovi depositi, sostituendo quasi inte-

gralmente la raccolta interbancaria, ridottasi da 300 a 20 milioni".

NUMERI POSITIVI

Bene anche la raccolta indiretta che supera gli 1,8 miliar-

di, in crescita dell'11,74%, grazie ad incrementi (100 milioni) del comparto del risparmio gestito e della "bancassicurazione", +11,26%. Crescono del 5% a 2,68 miliardi gli impieghi "in bonis", a conferma del sostegno

LOMBARDIA | Valore in aumento del 3,63 per cento

Più mutui erogati Under 35 in crescita

QUATTRO RICHIEDENTI SU DIECI SONO GIOVANI

65,6%

In media, il finanziamento richiesto arriva a coprire i due terzi dell'immobile



Mutui Molti gli under 35 che accendono un finanziamento

Sono interessanti i dati relativi ai mutui in Lombardia, con gli under 35 che occupano una quota sempre maggiore sul totale. Più nel dettaglio, secondo le cifre degli esperti del settore, nel primo semestre di quest'anno l'importo medio richiesto dai mutuatari nella nostra regione è risultato in calo dell'1,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2017. Allo stesso tempo, però, le somme che sono state erogate hanno registrato un incremento del 3,63 per cento, arrivando ad un taglio medio di oltre 135mila euro.

IN CIFRE

Andando ad analizzare i dati più nel dettaglio, la percentuale

degli aspiranti mutuatari della regione che hanno richiesto un finanziamento a tasso fisso ha raggiunto il 75,9 per cento. Come accennato, inoltre, i mutui sono diventati ancora più appetibili per gli under 35: la loro quota sul totale, infatti, è salita al 38,4 per cento. Per rendersi conto dell'andamento, si ricorda che un anno fa la percentuale era "ferma" al 33,1 per cento. Il finanziamento richiesto, inoltre, arriva in media a coprire il 65,6 per cento dell'immobile acquistato. Ponendosi al livello locale, gli imparti medi più alti si sono registrati a Milano (151.631 euro), seguita poi da Como, Monza e Brianza e Brescia. Più in fondo Mantova, Lodi e Pavia.

INTERESSI | Anche i trasferimenti sono vantaggiosi

Comprare casa ora conviene grazie a tassi sempre più bassi

I bassi tassi dei mutui sono una notizia positiva per tutti coloro che hanno bisogno di accendere un finanziamento per acquistare la casa dei propri sogni. Sono molte le proposte vantaggiose, con interessi alla scadenza a dieci anni che nelle ultime settimane si sono attestati sotto l'1 per cento. Per questo tutti gli interessati ora hanno la possibilità di approfittare delle varie proposte messe in campo dai diversi istituti di credito. È dunque il momento giusto per fare un confronto tra le differenti offerte, cercando quella più adatta alle proprie esigenze.

LE OFFERTE

Una situazione, questa, che si è venuta a creare in maniera inaspettata, visto che si temeva, al contrario, un andamento di segno opposto, dopo l'annuncio da parte della Banca Centrale Europea dell'abbandono del cosiddetto "Quantitative Easing". Nonostante un primo rialzo iniziale, infatti, gli interessi

sono tornati a calare, fino a raggiungere i livelli attuali. L'interest rate swap (Irs) è arrivato allo 0,88 per cento per la scadenza dei dieci anni e all'1,40 per cento per quella dei venti. Inoltre il parametro base dei mutui a tasso variabile, l'euribor a tre mesi, rimane negativo. In questa situazione, oltre ad accendere un nuovo finanziamento, può convenire trasferire il mutuo in una banca con un'offerta più vantaggiosa.

IL FUTURO

Ci trova quindi all'interno di un contesto positivo che, però, potrebbe non durare tanto a lungo. Esistono infatti fattori di rischio, come le incertezze economiche a livello globale e la possibilità non preventivabile di un forte innalzamento dello spread, che potrebbero in futuro influire in maniera negativa sulla decisione di accendere il mutuo. Per questo, chi ha già intenzione di chiedere un finanziamento deve affrettarsi.



20 milioni in finanziamenti per il Piano Industria 4.0



Iperammortamento al 250% e Superammortamento al 130%:
prestiti per le aziende che vogliono usufruire delle agevolazioni
previste dal piano "Industria 4.0" del Governo

